

"OPERA PIA OLMO" ONLUS

Ora FONDAZIONE OPERA PIA OLMO ETS

Sede in OSIO SOTTO VIA CAMILLO BENSO DI CAVOUR 6

Fondo di dotazione Euro 30.000/00

Registro Unico Terzo Settore Rep. Nr. 169767

Sezione G) Altri Enti del Terzo Settore

Codice fiscale 80028990168 - Partita IVA 02620270161

RELAZIONE DI MISSIONE AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2025

STRUTTURA E CONTENUTO DELLA RELAZIONE DI MISSIONE

La relazione di missione illustra, da un lato, le poste di bilancio e dall'altro lato, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

L'articolo 13 del D. Lgs. 117/2017, così come modificato dall'art. 4, L.104/2024, ha ampliato i limiti e introdotto ulteriori requisiti in relazione all'obbligo di adozione del bilancio formato da Stato Patrimoniale, Rendiconto gestionale e Relazione di Missione.

Il presente bilancio viene redatto, conformemente a quanto previsto dalla legge n. 104/2024, articolo 4, ed è formato da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione.

Ai sensi della norma citata sono tenuti all'adozione del bilancio formato da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione:

- gli ETS con personalità giuridica e volumi di ricavi, proventi e entrate superiori a euro 60.000,00;
- gli ETS privi di personalità giuridica con volumi di ricavi, proventi e entrate superiori a euro 300.000,00.

La Relazione di Missione, predisposta secondo le indicazioni espresse nel Decreto n. 39 del 5 marzo 2020, rappresenta uno degli strumenti di trasparenza pensati dal legislatore per dare conto del modo con il quale l'ente ha assolto alla missione che ha dichiarato di perseguire.

La presente relazione di missione è relativa all'anno chiuso il 31/12/2025.

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Di seguito si riportano le informazioni generali dell'ente:

- Nome completo e per esteso dell'organizzazione: **"OPERA PIA OLMO" ONLUS ORA FONDAZIONE OPERA PIA OLMO ETS**
- Codice fiscale: 80028990168
- Partita iva: 02620270161
- Forma giuridica: Ente del Terzo Settore
- Qualificazione ai sensi del Codice Terzo Settore: Sezione G) Altri Enti del Terzo Settore
- Possesso della personalità giuridica dalla data di iscrizione al RUNTS: 22. Maggio 2026
- Patrimonio costituente il fondo di dotazione ai sensi dell'art. 22 del CTS: 30.000/00 Euro

Fare clic qui per immettere testo. La fondazione è denominata “OPERA PIA OLMO” ONLUS ora “FONDAZIONE OPERA PIA OLMO ETS” . Ha sede in Osio Sotto (BG) via Cavour nr.6. La Fondazione sorge nel lontano 1833, con la denominazione di “COMMISSARIA PIA OLMO”, per volontà di un illustre cittadino di Osio Sotto: Angelo Olmo. La Residenza Sanitaria Assistenziale della “Commissaria Pia Olmo” è stata una IPAB, Istituto Pubblico di Assistenza e Beneficenza, fino al 31 marzo 2004. Dal 1. Aprile 2004 è stata trasformata in fondazione ONLUS senza scopo di lucro. Dal giorno 22. Maggio 2026 è iscritta al Registro Nazionale del Terzo Settore.

MISSIONE PERSEGUITA E ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

La Fondazione non ha finalità di lucro, e persegue esclusivamente fini di solidarietà sociale e di pubblica utilità nei settori dell’assistenza sociale e socio-sanitaria, il tutto secondo i principi d’ispirazione cristiano cattolica. La Fondazione si propone di offrire servizi e prestazioni sociali, assistenziali e sanitari prioritariamente a favore di persone svantaggiate, in quanto portatrici di disabilità fisiche e/o psichiche o anziane, in conformità alla tradizione dell’ente. La Fondazione esaurisce le proprie finalità nell’ambito territoriale della Regione

SEZIONE REGISTRO UNICO TERZO SETTORE E REGIME FISCALE APPLICATO

In data 22. Maggio 2026, l’Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore di Regione Lombardia ha determinato di iscrivere l’Ente Fondazione Opera Pia Olmo Ets (REP. N.169767- C.F. 80028990168, con sede legale in Via Cavour nr. 6 -24046 Osio Sotto (BG), ALLA Sezione g) “Altri Enti del Terzo settore” ex art. 46 comma 1 D.lgs del 3 Luglio 2017 nr.117.

La fiscalità dell’ente per tutto l’anno 2025 è stata disciplinata dal D. Lgs. 460/1997 allora pienamente in vigore e pertanto l’ente Onlus si qualifica come ente non commerciale.

SEDI E ATTIVITA' SVOLTE

Indirizzo della sede legale:

Osio Sotto, Bergamo, Via Camillo Benso Conte di Cavour nr. 6

Attività svolta:

L’accoglimento in forma residenziale di soggetti autosufficienti e non-autosufficienti che presentino bisogni di tipo socio-assistenziale e/o sanitario e riabilitativo, non soddisfatti da altri servizi presenti nel territorio.

DATI ASSOCIATI O FONDATORI E INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI

Di seguito sono fornite le informazioni in merito agli associati o fondatori e alle attività svolte nei loro confronti, nonché le informazioni sulla partecipazione alla vita dell’ente.

Data la natura storica Fondazione, non sussistono rapporti diretti con i fondatori originari, mentre la governance è assicurata secondo le modalità previste dallo Statuto vigente, garantendo la continuità dell’opera assistenziale nel tempo.

Enti del Terzo settore associativi

Dati sulla struttura dell'ente ed informazioni in merito alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente	Dati
<i>Indicare le categorie di associati (vedi statuto)</i>	
Associati fondatori	Numero
Associati ordinari	Numero
Associati sostenitori	Numero
[...]	
[...]	
Associati ammessi durante l'esercizio	Numero
Associati receduti durante l'esercizio	Numero
Associati esclusi durante l'esercizio	Numero
Dati assemblea	
Assemblee degli Associati tenutesi nell'esercizio	Numero
Percentuale partecipanti rispetto agli aventi diritto	Percentuale
Percentuale di Associati presenti in proprio alle assemblee	Percentuale
Percentuale di Associati presenti per delega alle assemblee	Percentuale
Dati organo di amministrazione	
Consiglio direttivo (organo amministrativo) svolti nell'esercizio	Numero
Presenza nelle riunioni di consiglio	Percentuale

Enti del Terzo settore fondazioni

Dati sulla struttura dell'ente ed informazioni in merito al funzionamento degli organi amministrativi	Dati
Fondatori dell'ente	Numero
Consigli di amministrazione svolti nell'esercizio	Percentuale
<i>In caso di fondazioni di partecipazione:</i>	
Sedute dell'assemblea dei partecipanti tenutesi nell'esercizio	Numero
Partecipanti all'assemblea	Numero
Percentuale partecipanti rispetto agli aventi diritto	Percentuale

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

La predisposizione del Bilancio di esercizio degli enti di cui all'art. 13, c. 1, del Codice del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423, 2423-bis e 2426 del Codice Civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti di Terzo Settore.

INTRODUZIONE

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste dal DM 39 del 5 marzo 2020, dagli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) per gli ETS.

Il Bilancio è stato redatto pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. Un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua

omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

La sua struttura è conforme a quella delineata negli allegati al DM 5 marzo 2020 n. 39, Mod. A) Stato Patrimoniale, Mod. B) rendiconto gestionale, Mod. C) relazione di missione, e a tutte le disposizioni che fanno riferimento a detto Decreto.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ai sensi dell'art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Relazione di missione, sono stati redatti in unità di Euro.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

*A seguito dell'entrata in vigore dell'OIC 35, l'Ente ha proceduto a un'analisi comparativa tra i criteri di valutazione precedentemente adottati e le nuove disposizioni contabili. Da tale analisi è emerso che i criteri di rilevazione e valutazione già in uso (con particolare riferimento alle rette di degenza, ai corrispettivi ATS e alle erogazioni liberali) risultano **sostanzialmente allineati** alle prescrizioni del nuovo principio contabile.*

*Pertanto, per l'esercizio 2025, **non si è reso necessario procedere a rettifiche dei valori contabili né a cambiamenti dei criteri di valutazione**, confermando la piena continuità con le risultanze degli esercizi precedenti. Le poche operazioni non sinallagmatiche (oblazioni) sono state gestite secondo il principio della rilevanza, mantenendo la valutazione al valore nominale già adottata in passato.*

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

*Con riferimento a quanto previsto dall'OIC 29, applicabile agli Enti del Terzo Settore in virtù del richiamo contenuto nell'OIC 35, si comunica che **non sono stati rilevati errori significativi** riferiti a esercizi precedenti.*

Non si è reso pertanto necessario procedere ad alcuna rettifica dei saldi di apertura del patrimonio netto, né alla rideterminazione dei valori comparativi dell'esercizio precedente. Le poste di bilancio riflettono la piena continuità dei criteri di valutazione e la corretta applicazione del principio di competenza economica, garantendo la fedele rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITA' E DI ADATTAMENTO

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore normalmente determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata, con eccezione dell'avviamento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione.

Laddove non sia stato possibile iscrivere al costo di acquisto (donazione in natura), l'immobilizzazione è stata iscritta al fair value.

Nel corso dell'esercizio 2025, la Fondazione ha provveduto all'installazione di un **impianto di climatizzazione** a servizio della struttura. I costi sostenuti per tale realizzazione sono stati capitalizzati ad incremento della voce **"Fabbricati istituzionali"**

Non si sono verificate, alla data di chiusura dell'esercizio, situazioni che facciano presumere perdite durevoli di valore tali da richiedere svalutazioni ai sensi del principio contabile di riferimento.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Contributi in conto capitale

Con riferimento ai **contributi in conto capitale**, si segnala che nel corso dell'esercizio 2025 l'Ente **non ha ricevuto erogazioni di tale natura**.

Di conseguenza, gli investimenti effettuati e capitalizzati nel corso dell'anno (come descritti nella sezione relativa alle Immobilizzazioni Materiali) sono stati interamente finanziati mediante risorse proprie.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie consistenti in partecipazioni in imprese controllate e collegate: NON SONO PRESENTI.

Crediti

I crediti sono stati iscritti al valore nominale.

I crediti comprendono le fatture emesse e quelle ancora da emettere, ma riferite a prestazioni di competenza dell'esercizio in esame.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

Fondi per rischi ed oneri

In continuità con gli anni precedenti, i fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno dell'ente nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

I debiti sono espressi al loro valore nominale, al netto di premi, sconti, abbuoni, e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

Nel caso in cui vi siano elementi che possono ricadere in più voci dello Stato Patrimoniale viene data informativa nella presente relazione di missione nella corrispondente voce movimentata se necessario a una migliore comprensione del bilancio.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI

Si evidenzia che per l'anno con data di chiusura 31/12/2025 i versamenti di quote associative o apporti ancora dovuti ammontano a euro 0.

B) IMMOBILIZZAZIONI

I) Immobilizzazioni immateriali

La composizione delle immobilizzazioni immateriali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto:

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Costi di impianto e di ampliamento				
Costi di sviluppo				
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno		4.993		4.993
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili				
Avviamento				
Immobilizzazioni in corso e acconti				
Altre immobilizzazioni immateriali				
Totali		4.993		4.993

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni immateriali:

Descrizione	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo storico								
Rivalutazioni								
Fondo ammortamento iniziale			10.391				700	11.091
Svalutazioni esercizi precedenti								
Saldo a inizio esercizio								
Incrementi per acquisizioni dell'esercizio								
Riclassifiche +/-								
Cessioni/decrementi dell'es.								

(Costo storico)			
Cessioni/decrementi dell'es. (F.do amm.to)			
Rivalutazioni eff. nell'esercizio			
Ammortamenti dell'esercizio	526		526
Svalutazioni dell'esercizio			
Altre variazioni			
Totale variazioni	4.993		4.993
Saldo finale	4.993		4.993
Costo storico			
Rivalutazioni			
Fondo ammortamento finale	10.659	700	11.359
Svalutazioni			

I costi sopra indicati sono state iscritte nell'attivo poiché si è ritenuto che tali voci non realizzeranno la loro utilità in un solo periodo, ma manifesteranno i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi.

II) Immobilizzazioni materiali

La composizione delle immobilizzazioni materiali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto:

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Terreni e fabbricati	3.329.848	95.043		3.424.891
Impianti e macchinari	35.083	-6.301		28.782
Attrezzature industriali e commerciali	13.350	4.349		17.699
Altri beni	36.846	3.537		40.383
- Mobili e arredi				
- Macchine di ufficio elettroniche				
- Autovetture e motocicli				
- Automezzi				
- Beni diversi dai precedenti				

Immobilizzazioni in corso e acconti			
Totali	3.415.127	96.628	3.511.755

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio.

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Costo storico						
Rivalutazioni esercizi precedenti						
Fondo ammortamento iniziale	772.087	81.780	95.509	230.513		1.179.889
Svalutazioni esercizi precedenti						
Saldo a inizio esercizio	3.329.848	35.083	13.350	36.846		3.415.127
Acquisizioni dell'esercizio						
Trasferimenti da altra voce						
Trasferimenti ad altra voce						
Cessioni/decrementi dell'es.: Costo storico						
Cessioni/decrementi dell'es.: F.do amm.to						
Rivalutazioni dell'esercizio						
Ammortamenti dell'esercizio	51.297	6.301	4.958	4.711		67.267
Svalutazioni dell'esercizio						
Altre variazioni						
Totale variazioni	95.043	-6.301	4.349	3.537		96.628
Saldo finale	3.424.891	28.782	17.699	40.383		3.511.755
Costo storico						
Rivalutazioni						
Fondo ammortamento finale	823.384	88.081	101.117	235.223		1.247.805
Svalutazioni						

Il costo storico va indicato al lordo di eventuali contributi pubblici in conto impianto (nel caso non si sia contabilizzato il contributo come da OIC 35, punto 25, ma si sia scelto di contabilizzarli a decremento del valore dell'immobilizzazione).

Costo originario e ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ancora in uso

Nella tabella il dettaglio dei beni completamente ammortizzati ma ancora utilizzati.

Descrizione	Costo originario	Ammortamenti accumulati
Terreni e fabbricati		
Impianti e macchinari		
Attrezzature		

Altre immobilizzazioni materiali	
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	
Totale immobilizzazioni materiali	

III) Immobilizzazioni finanziarie

Sono stati allocati in questa voce le partecipazioni, i crediti e i titoli non costituenti capitale circolante netto: NON SONO PRESENTI.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I) Rimanenze

Ai sensi dell'art. 2427, punto 4 del Codice Civile si riporta di seguito il dettaglio relativo alla composizione della voce in esame.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	714	417	1.131
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
Lavori in corso su ordinazione			
Prodotti finiti e merci			
Acconti			
Totale rimanenze	714	417	1.131

Si evidenzia che i criteri adottati nella valutazione delle singole voci hanno portato all'iscrizione di valori non sensibilmente differenti rispetto ai costi correnti dei beni rilevabili alla data di chiusura dell'esercizio (art. 2426, punto 10 del Codice Civile).

II) Crediti

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante	329.052	-156.764	172.288	172.288		
Crediti verso associati e fondatori						
Crediti verso enti pubblici						
Crediti verso soggetti privati per contributi						
Crediti verso enti della stessa rete associativa						
Crediti verso altri enti del Terzo settore						
Crediti verso imprese						

controllate iscritti nell'attivo circolante				
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante				
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	5.816	3.548	9.364	9.364
Crediti da 5xmille				
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante				
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	17.343	-7.559	9.784	9.784
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	352.211	-160.775	191.436	191.436

I crediti verso utenti e clienti sono crediti commerciali

Crediti verso utenti e clienti: La voce '**Crediti verso utenti e clienti**' è composta da:

- **Crediti per fatture emesse:** relativi alle rette di degenza e alle prestazioni accessorie già documentate agli ospiti o agli Enti pubblici, per i quali si attende l'incasso;
- **Crediti per fatture da emettere:** relativi a prestazioni di competenza dell'esercizio 2025, la cui documentazione fiscale verrà formalizzata nel periodo successivo, nel rispetto del principio di competenza.

I crediti verso associati e fondatori: NON SONO PRESENTI.

I crediti verso soggetti privati : NON SONO PRESENTI.

I crediti verso enti della stessa rete associativa: NON SONO PRESENTI.

I crediti verso altri enti del Terzo Settore: NON SONO PRESENTI.

Crediti verso altri: La voce '**Crediti verso altri**' accoglie principalmente poste di natura tributaria e finanziaria regolate secondo il principio della competenza economica. In particolare, essa è composta da:

- **Crediti d'imposta per ritenute subite:** relativi alle ritenute fiscali operate dagli istituti di credito sugli interessi attivi maturati sui conti correnti bancari dell'Ente;
- **Interessi attivi da ricevere:** ratei attivi calcolati sugli interessi maturati e non ancora liquidati alla data di chiusura dell'esercizio, al fine di imputare correttamente al Rendiconto Gestionale 2025 i proventi finanziari di competenza dell'anno.

Tali crediti sono valutati al valore di presumibile realizzo e si prevede verranno compensati o incassati entro l'esercizio successivo.

III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

NON SONO PRESENTI.

IV) Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie

esistenti alla chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	491.499	106.282	597.781
Assegni			
Danaro e altri valori in cassa	346	-128	218
Totale disponibilità liquide	491.845	106.154	597.999

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale. Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi			
Risconti attivi	12.936	8.222	21.158
Totale ratei e risconti attivi	12.936	8.222	21.158

Di seguito si riporta il dettaglio dei ratei e risconti attivi.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore di fine esercizio
Risconti attivi:	12.936	8.222	21.158
- su polizze assicurative			
- su canoni di locazione			
- su canoni leasing			
- su altri canoni			
- altri	12.936	8.222	21.158
Ratei attivi:			
- su canoni			
- altri			
Totali	12.936	8.222	21.158

Si dà atto che i risconti ultrannuali sono i seguenti, riferiti a queste fattispecie:
ASSICURAZIONE.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 3.555.778.

Ha registrato le movimentazioni riportate nel seguente prospetto.

	Saldo iniziale	Destinazione e risultato esercizio precedente	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Saldo finale
I) Fondo di dotazione	3.397.507					3.406.214
II) Patrimonio vincolato:						
1) Riserve statutarie						
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali						
3) Riserve vincolate destinate da terzi						
III) Patrimonio libero:						
1) Riserve di utili o avanzi di gestione						
2) Altre riserve						
IV) Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	8.707		140.857			149.564
Totale patrimonio netto	3.406.214		140.857			3.555.778

Il fondo di dotazione pari a 3.406.214 rappresenta il patrimonio posto a garanzia dei terzi creditori sul quale è stata concessa la personalità giuridica.

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati.

I fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza, il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro.

I fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

I fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili rappresentano accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi, diversi dal trattamento di fine rapporto, nonché per le indennità una tantum spettanti ai lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento di cessazione del relativo rapporto. Si tratta, quindi, di fondi a copertura di oneri di natura determinata ed esistenza certa, il cui importo da riconoscere alla cessazione del rapporto è in funzione della durata del rapporto stesso e delle altre condizioni di maturazione previste dalle contrattazioni sottostanti. Tali fondi sono indeterminati nell'ammontare, in quanto possono essere subordinati al verificarsi di varie condizioni di maturazione (età, anzianità di servizio, ecc.) e potrebbero richiedere anche il ricorso a calcoli matematico-attuariali. Tuttavia, per determinati trattamenti di quiescenza, tali fondi sono stimabili alla data di bilancio con ragionevole attendibilità.

La composizione e la movimentazione delle singole voci è rappresentata dalla seguente tabella.

	Valore di inizio	Accantonamento	Utilizzo nell'esercizio	Altre variazioni	Totale variazioni	Valore di fine
--	------------------	----------------	-------------------------	------------------	-------------------	----------------

	esercizio	nell'esercizio	o	esercizio
Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	153.552		-64.275	89.277
Fondo per imposte anche differite				
Altri fondi	92.000		-40.000	52.000
Totale fondi per rischi e oneri	245.552		-104.275	141.277

Variazione dei fondi per rischi e oneri

Il presente prospetto fornisce il dettaglio della voce relativa agli altri fondi per rischi ed oneri, nonché la variazione intervenuta rispetto all'esercizio precedente.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore di fine esercizio
Fondo garanzie prestate			
Fondo spese manutenzioni cicliche			
Fondo recupero ambientale			
Fondo contestazioni da parte di terzi			
Altri fondi per rischi e oneri:			
-			
-			
-			
- Fondi diversi dai precedenti	92.000	-40.000	52.000
Totali	92.000	-40.000	52.000

Le passività potenziali rappresentano passività connesse a "potenzialità", cioè a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro.

Nello specifico le passività potenziali sono così rappresentabili:

Euro 12.000/00: Quota per rischio insolvenza rette

L'accantonamento, stanziato in via prudenziale negli esercizi precedenti, è destinato a copertura del rischio di parziale o totale inesigibilità dei crediti legati alle rette di degenza degli ospiti, in considerazione della fragilità economico-finanziaria che può colpire i nuclei familiari dei ricoverati.

Euro 40.000/00: Quota per adeguamenti contrattuali personale:

Il fondo è destinato a copertura degli oneri derivanti dal rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) UNEBA poiché la Ditta appaltatrice dei servizi assistenziali ha avanzato formale richiesta di adeguamento delle tariffe, a seguito dei maggiori costi retributivi e degli arretrati legati al rinnovo contrattuale.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2025 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Per i dipendenti che hanno optato per l'adesione alla previdenza complementare il TFR viene versato direttamente al fondo pensione; negli altri casi il TFR viene trasferito al Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue:

	Valore di inizio esercizio	Accantonamento nell'esercizio	Utilizzo nell'esercizio	Altre variazioni	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
Trattamento di fine rapporto	160.919	17.664		-106.818	-89.154	71.765

D) DEBITI

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche						
Debiti verso altri finanziatori						
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti						
Debiti verso enti della stessa rete associativa						
Debiti per erogazioni liberali condizionate						
Acconti						
Debiti verso fornitori	333.656	89.644	423.300	423.300		
Debiti verso imprese controllate e collegate						
Debiti tributari	8.330	-396	7.934	7.934		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	11.905	575	12.480	12.480		
Debiti verso dipendenti e collaboratori	14.563	85	14.648	14.648		
Altri debiti	91.694	9.596	101.290	28	101.262	
Totale debiti	460.148	99.504	559.652	458.390	101.262	

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali e relativa analisi

Si fornisce un ulteriore dettaglio relativamente ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche						
Debiti verso altri finanziatori						
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti						
Debiti verso enti della stessa rete associativa						
Debiti per erogazioni liberali condizionate						
Acconti						
Debiti verso fornitori					423.300	423.300
Debiti verso imprese controllate e collegate						
Debiti tributari					7.934	7.934
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza					12.480	12.480

sociale		
Debiti verso dipendenti e collaboratori	14.648	14.648
Altri debiti	101.290	101.290
Totale debiti	559.652	559.652

I debiti verso altri finanziatori: NON SONO PRESENTI.

I debiti verso associati e fondatori: NON SONO PRESENTI.

I debiti verso enti della stessa rete associativa: NON SONO PRESENTI.

I debiti verso altri:

Debiti verso altri:

Si segnala la presenza di una posta relativa alla responsabilità solidale dell'Ente per il Trattamento di Fine Rapporto (TFR) maturato dai dipendenti della società cooperativa Osio Servizi, precedentemente affidataria dei servizi.

***Depositi Cauzionali:** comprende l'importo relativo ai **depositi cauzionali** versati dagli ospiti all'atto dell'ingresso in struttura. Tali somme, infruttifere di interessi, sono acquisite dall'Ente a titolo di garanzia per l'esatto adempimento delle obbligazioni contrattuali (pagamento rette) e per l'eventuale ristoro di danni arrecati al patrimonio dell'Ente. In conformità alla loro natura di passività esigibile, i depositi vengono integralmente restituiti all'ospite (o ai suoi aventi causa) al momento delle dimissioni o della cessazione del rapporto assistenziale, previa compensazione di eventuali pendenze. Si conferma che l'Ente mantiene una liquidità adeguata a garantire la tempestiva restituzione di tali somme.*

E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI

Si dà atto che i ratei e risconti ultrannuali sono i seguenti, riferiti a queste fattispecie: NON SONO PRESENTI.

RENDICONTO GESTIONALE

Il rendiconto gestionale ha quale scopo fondamentale quello di rappresentare il risultato gestionale (positivo o negativo) di periodo e di illustrare, attraverso il confronto tra ricavi/proventi e costi/oneri suddivisi per aree gestionali, come si sia pervenuti al risultato di sintesi.

È questo un risultato complesso che misura l'andamento economico della gestione ma anche il contributo dei proventi e degli oneri non legati a rapporto di scambio. L'attività di rendicontazione negli enti non profit ha come scopo principale quello di informare i terzi sull'attività posta in essere dall'ente nell'adempimento della missione istituzionale ed ha, come oggetto, le modalità attraverso le quali l'ente ha acquisito ed impiegato le risorse nello svolgimento di tali attività.

Il rendiconto gestionale a ricavi/proventi e costi/oneri informa, pertanto, sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo con riferimento alle cosiddette aree gestionali.

Il rendiconto gestionale ha le seguenti caratteristiche:

- la rappresentazione dei valori è a sezioni contrapposte. Per ogni area è riportato il risultato di gestione “parziale” che non costituisce il risultato fiscale della singola sezione;
- la classificazione dei proventi è fatta in funzione della loro origine e non in base alla destinazione;
- la classificazione degli oneri/costi è stata fatta in relazione all'assorbimento diretto di ogni

voce di costo nelle diverse aree gestionali. Per i costi indiretti, confluiti nell'area delle attività di supporto generale, gli stessi sono stati ribaltati in relazione a specifici criteri oggettivamente individuati.

Le aree gestionali individuate dalle lettere maiuscole sono:

- A) Attività di interesse generale: sono esercitate in via esclusiva o principale e, nel rispetto delle norme particolari che ne regolano il loro esercizio.
- B) Attività diverse: sono strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale. A prescindere dal loro oggetto sono considerate secondarie e strumentali se finalizzate a finanziare l'attività di interesse generale.
- C) Attività di raccolta fondi: sono il complesso delle attività ed iniziative attuate da un ente del Terzo Settore al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale. La raccolta fondi è ontologica per l'ente non profit in quanto essenza propria dell'ente non profit: essa è una parte fondamentale e intrinseca della sua esistenza e del suo operato.
- D) Attività finanziarie e patrimoniali: si tratta di attività di gestione patrimoniale finanziaria strumentali alle attività di interesse generale.
- E) Attività di supporto generale: si tratta dell'attività di direzione e di conduzione dell'ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base che ne assicura la continuità.

A) COMPONENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

	A) Costi e oneri da attività di interesse generale		A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	
	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2025	31/12/2024
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	68.418	69.940	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0
2) Servizi	1.893.003	1.885.132	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0
3) Godimento beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0
4) Personale	305.213	441.496	4) Erogazioni liberali	0
5) Ammortamenti	67.792	61.985	5) Proventi del 5 per mille	0
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali	0	0	6) Contributi da soggetti privati	1.515.504
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	80.000	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0
7) Oneri diversi di gestione	176.706	172.266	8) Contributi da enti pubblici	10.000
8) Rimanenze iniziali	714	0	9) Proventi da contratti con enti pubblici	1.118.647
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	10) Altri ricavi, rendite e proventi	3.673
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	11) Rimanenze finali	1.131
Totale	2.511.846	2.710.819	Totale	2.648.955
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale	137.109
				-9.695

(+/-)

Le remunerazioni scaturenti dallo svolgimento di Attività di Interesse generale organizzate per macro aree sono le seguenti:

Attività di interesse generale - Tipologia di remunerazione	Valore di inizio esercizio	Variazione	Var. %	Valore di fine esercizio
Corrispettivi soci (A2, A3)				
Corrispettivi terzi (A6, A7)	1.533.024	-17.520	-1,14	1.515.504
Corrispettivi pubblica amministrazione (A8, A9)	1.110.998	17.649	1,59	1.128.647
Altri (A10)				
Totali	2.644.022	129	0	2.644.151

La voce "Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali": NON PRESENTE

La voce "Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" : NON PRESENTE.

B) COMPONENTI DA ATTIVITA' DIVERSE

B) Costi e oneri da attività diverse		B) Ricavi, rendite e proventi da diverse attività			
	31/12/2025	31/12/2024		31/12/2025	31/12/2024
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
2) Servizi	0	0	2) Contributi da soggetti privati	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
4) Personale	0	0	4) Contributi da enti pubblici	0	0
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
5-bis) Svalutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0	6) Altri ricavi, rendite e proventi	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	7) Rimanenze finali	0	0
7) Oneri diversi di gestione	225	4.557			
8) Rimanenze iniziali	0	0			
Totale	225	4.557	Totale	0	0
			Avanzo/disavanzo di attività diverse (+/-)	-225	-4.557

Le attività diverse attuate sono le seguenti: NON SONO PRESENTI.

C) COMPONENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
	31/12/2025	31/12/2024		31/12/2025	31/12/2024
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	0	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0	0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0	0	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0	0
3) Altri oneri	0	0	3) Altri proventi	0	0
Totale	0	0	Totale	0	0
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi	0	0

NON VENGONO ATTUATE campagne di raccolta fondi.

D) COMPONENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI

D) Costi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
	31/12/2025	31/12/2024		31/12/2025	31/12/2024
1) Su rapporti bancari	745	680	1) Da rapporti bancari	13.425	23.639
2) Su prestiti	0	0	2) Da altri investimenti finanziari	0	0
3) Da patrimonio edilizio	0	0	3) Da patrimonio edilizio	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	5) Altri proventi	0	0
6) Altri oneri	0	0			
Totale	745	680	Totale	13.425	23.639
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	12.680	22.959

Gli oneri finanziari, costituiti prevalentemente da interessi passivi bancari e commissioni d'istituto, sono stati correttamente imputati all'Area D (Attività finanziarie e patrimoniali) del Rendiconto Gestionale. Tale classificazione permette di distinguere chiaramente l'onere legato al finanziamento dell'Ente dai costi diretti sostenuti per lo svolgimento dell'attività assistenziale, garantendo la trasparenza richiesta dal principio contabile OIC 35.

E) COMPONENTI DI SUPPORTO GENERALE

E) Costi ed oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
	31/12/2025	31/12/2024		31/12/2025	31/12/2024
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Servizi	0	0	2) Altri proventi di supporto generale	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	0			

4) Personale	0	0		
5) Ammortamenti	0	0		
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0		
6) Accantonamento per rischi ed oneri	0	0		
7) Altri oneri	0	0		
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0		
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0		
Totale	0	0	Totale	0 0

La voce “Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali”: NON PRESENTE

La voce “Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali”: NON PRESENTE.

Imposte

L'ente ha assunto la qualifica di Onlus, Organizzazione non Lucrativa di Utilità Sociale con data 01.Aprile 2024.

In quanto O.N.L.U.S., l'attività svolta non è produttiva di reddito d'impresa. Più precisamente l'attività istituzionale, nel perseguimento di esclusive finalità di solidarietà sociale, non costituisce esercizio di attività commerciale, mentre le attività direttamente connesse non concorrono alla formazione del reddito imponibile (art. 150 TUIR).

Pertanto la determinazione dell'imposta IRES è stata effettuata sui soli redditi:

- Fondiari.

A seguito dell'iscrizione nell'anagrafe Unica delle Onlus, l'ente è esente dall'Imposta Regionale sulle Attività Produttive.

In seguito all'entrata in vigore del D. Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore del 3 agosto 2017), l'ente, nelle more di istituzione del Registro Unico Nazionale degli enti di Terzo Settore, si può qualificare come Ente del Terzo Settore e godere delle agevolazioni, oggi in vigore, recate dal Codice citato.

Pertanto l'ente continua a qualificarsi (e segnatamente godere) della normativa sulle Onlus, D. Lgs. 460/1997, e contestualmente qualificarsi (e segnatamente godere) delle agevolazioni oggi in vigore del D. Lgs. 117/2017. Solo dal 1° gennaio 2026 l'ente cesserà di applicare la normativa fiscale regolante le Onlus, come sopra richiamata, e sarà assoggettata alle disposizioni fiscali regolanti gli ETS.

Singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

Ai sensi dell'art. 2427 n. 13 cc. si riportano i singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, con indicazione dell'importo e della relativa categoria/natura.

Voce di ricavo	Importo	Categoria/Natura
[...]		
[...]		
[...]		
Totale		

NESSUN ELEMENTO DI RICAPO DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

Singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali

Ai sensi dell'art. 2427 n. 13 cc. si riportano i singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, con indicazione dell'importo e della relativa categoria/natura

Voce di costo	Importo	Categoria/Natura
[...]		
[...]		
[...]		
Totale		

NESSUN ELEMENTO DI COSTO DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

ALTRE INFORMAZIONI

Indicazione degli impegni di spesa o reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

*Si dà atto che, alla data di chiusura dell'esercizio, **non sussistono impegni di spesa o obblighi di reinvestimento** derivanti da fondi, lasciti o contributi ricevuti con vincoli di specifica destinazione.*

Tutte le risorse acquisite nel corso dell'anno sono state impiegate per il libero perseguimento delle attività istituzionali di assistenza previste dallo Statuto, senza che siano pervenute somme da destinarsi obbligatoriamente a progetti o investimenti predefiniti da parte di donatori o enti erogatori.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

*Nel corso dell'esercizio, l'Ente ha incassato **oblazioni di modico valore** da parte di privati sostenitori e familiari degli ospiti, per un totale complessivo di Euro 1420,00.*

*Tali erogazioni, frutto della spontanea liberalità dei donatori e del legame storico della Fondazione con la comunità locale, sono state acquisite a titolo di **puro sostegno alle attività istituzionali**. Data la modicità degli importi e l'assenza di vincoli di destinazione, tali somme sono state confluite indistintamente nella gestione ordinaria per il perseguimento degli scopi statuari, senza che sia stato necessario procedere a rendicontazioni specifiche per progetti dedicati.*

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

*Si dà atto che, nel corso dell'esercizio 2025, l'Ente **non ha posto in essere alcuna attività di raccolta fondi** (né in forma abituale, né in forma occasionale) ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 117/2017.*

Numero di dipendenti e volontari

L'attività assistenziale dell'Ente è garantita da personale professionale dipendente, in libera professione e da personale contrattualizzato con Ditta specializzata, assicurando elevati standard di cura.

Per quanto riguarda il volontariato, si dà atto che risultano iscritti nell'apposito registro n. 15 volontari (inclusi i membri del Consiglio di Amministrazione che prestano la propria opera gratuitamente).

L'apporto dei volontari, pur non essendo numericamente prevalente rispetto al personale professionale, testimonia il legame dell'Ente con la comunità e l'impegno gratuito degli amministratori nel perseguire i fini istituzionali della Fondazione.

NUMERO DI DIPENDENTI regolarmente assunto: 6

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

*Si dà atto che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2427, primo comma, n. 20 e 21 del C.C., **non sussistono elementi patrimoniali, finanziari o componenti economiche riferibili a patrimoni destinati ad uno specifico affare.***

Operazioni realizzate con parti correlate

Ai sensi DM 5 marzo 2021 punto 16 si segnala che nell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

L'anno terminato in data 31/12/2025 chiude con un avanzo (disavanzo) di euro 149.564; si propone di destinare l'avanzo a riserve di utili o avanzi di gestione.

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

*In merito alla scelta di non esporre componenti figurative nel presente bilancio, l'organo amministrativo sottolinea come tale decisione risponda a una precisa volontà di **trasparenza e rigore contabile.***

*La Fondazione, forte di una tradizione assistenziale che si protrae ininterrottamente dal **1883**, fonda la propria sostenibilità su una gestione professionale del capitale e su una struttura organizzativa composta esclusivamente da personale qualificato. Si ritiene, pertanto, che la*

rappresentazione dei soli **valori economici reali** (costi e proventi effettivamente sostenuti e incassati) sia l'unica modalità idonea a riflettere la reale capacità dell'Ente di generare valore sociale in modo autonomo e duraturo.

Rinunciando a valorizzazioni meramente teoriche, la Fondazione intende riaffermare la propria **solidità patrimoniale e gestionale**: un ente che 'sta in piedi da solo', capace di onorare il mandato del fondatore originario attraverso un equilibrio economico concreto, garantendo continuità e sicurezza agli ospiti e ai dipendenti senza la necessità di ricorrere a rappresentazioni contabili non monetarie.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Ai sensi di quanto previsto all'articolo 16 del D. Lgs. 117/2017 si dà atto che la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non è superiore al rapporto uno a otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda.

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Come indicato al punto 6 dell'OIC 35, l'organo di amministrazione ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un arco temporale di almeno 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio, valutando la presenza di tale capacità rispetto a quanto oggi conosciuto e prevedibile.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

*L'obiettivo strategico per il prossimo esercizio è il mantenimento della rotta già tracciata: garantire la **stabilità degli equilibri di bilancio** senza mai prescindere dall'innalzamento degli standard assistenziali.*

*Per rispondere a questa sfida, l'Ente continuerà a investire sulla **centralità della persona**, monitorando costantemente i feedback dei familiari che, ad oggi, confermano l'ottimo livello qualitativo del servizio offerto.*

*In quest'ottica di miglioramento continuo, si inserisce la risoluzione definitiva delle criticità legate al comfort termico attraverso il nuovo **impianto di climatizzazione**, opera fortemente voluta per rispondere a una specifica esigenza dell'utenza.*

*Parallelamente ai grandi investimenti tecnici, la Fondazione prosegue nella cura dei 'piccoli grandi dettagli' che definiscono la qualità della vita: ne è un esempio la valorizzazione del **giardino esterno**, che nel 2025 è stato riarredato per consentire agli ospiti di fruire di momenti di convivialità all'aperto, come la colazione estiva. Questi interventi, pur avendo un impatto*

*economico contenuto, testimoniano la volontà di gestire l'ospite non solo come paziente, ma come **Persona**, onorando quotidianamente lo spirito originario della Fondazione.*

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

La Fondazione persegue le proprie finalità statutarie ponendo al centro del proprio operato la dignità, la salute e il benessere dell'anziano. Coerentemente con il mandato storico ricevuto dal fondatore nel 1883, l'Ente non si limita all'erogazione di prestazioni sanitarie, ma si impegna a creare un ambiente di vita che rispetti l'integrità della Persona.

*A **garanzia e sostegno di questa missione**, un elemento distintivo e prioritario della nostra politica gestionale è la capacità dell'Ente di far fronte **motu proprio** all'integralità dei costi di gestione. Grazie a una puntuale amministrazione del patrimonio e a una corretta calibrazione delle rette, la struttura assicura la copertura dei costi fissi e degli investimenti attraverso le proprie entrate correnti.*

*Questa **autonomia finanziaria** non è dunque un semplice dato contabile, ma una precisa scelta strategica: essa permette alla Rsa di non dipendere da flussi di cassa esterni o da contribuzioni straordinarie, traducendosi in una stabilità operativa che garantisce sicurezza agli ospiti e certezza al personale dipendente. In ultima analisi, l'indipendenza economica dell'Ente rappresenta il pilastro su cui poggia la nostra capacità di pianificare il futuro, mantenendo fede al mandato del 1883.*

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Nell'anno l'ente non ha svolto attività diverse.

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DEL BILANCIO

Il sottoscritto RAVASIO LUCIANO , in qualità di Legale rappresentante, consapevole delle responsabilità penali ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 del medesimo decreto, la corrispondenza del documento depositato contenente il Bilancio, il Rendiconto gestionale, la Relazione di missione e le informazioni richieste dall'art. 13 del Codice del Terzo settore (Dlgs. 117/2017) a quelli conservati agli atti della società.

OSIO SOTTO, il 27.Maggio 2026

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

RAVASIO LUCIANO
